



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 6 luglio 2012

ESTREMI DI INVIO AI CAPIGRUPPO
IN DATA / 0/2012

estremi di pubblicazione
in data __/__/__

VERBALE ADUNANZA CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 LUGLIO 2012 E RELATIVI PROCESSI VERBALI (ART. 94 REG.TO C.C.)

L'anno Duemiladodici, addì sei del mese di luglio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19:30 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito, a norma di legge, per l'insediamento, in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Canetto Fabrizio	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Concu Pierluigi	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Porcu Giorgia	Presente	
Corda Rita	Presente		Porqueddu Sandro	Presente	
Delpin Dario	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>25</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>//</i>

PRESIEDE LA SEDUTA IL CONSIGLIERE ANZIANO
CONCU PIERLUIGI
CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} FADDA MARIA BENEDETTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO CONCU PIERLUIGI:

“Informiamo i signori Consiglieri e tutti i presenti che ai sensi del comma 2 dell’articolo 40 del Decreto Legislativo 267 /2000, in qualità di Consigliere Anziano presiederò la seduta odierna. Invito la dottoressa Fadda, in qualità di Segretario Generale del Comune, a procedere all’appello”.

IL SEGRETARIO GENERALE :

“Cappai Gianfranco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Canetto Fabrizio, presente; Cioni Riccardo, presente; Concu Pierluigi, presente; Contu Mariano, presente; Corda Rita, presente; Delpin Dario, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, presente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Porcu Giorgia, presente; Porqueddu Sandro, presente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

I Consiglieri comunali presenti sono 24, più il Sindaco, la seduta è valida, la parola al Presidente.

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Dichiaro aperta la seduta, nomino gli scrutatori nei Consiglieri Ivan Caddeo, Christian Noli, Gabriella Mameli e apro il primo punto all’ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL 1° PUNTO DI 1ª CONVOCAZIONE ISCRITTO ALL’ORDINE DELGIORNO CHE RECITA:
Convalida degli eletti ed eventuali surroghe.. (atto deliberativo n. 39)

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Come previsto dall’articolo 41 del Decreto Legislativo 267 /2000, il Consiglio Comunale, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare l’eventuale ineleggibilità se riscontra l’esistenza di alcune delle cause previste dal Capo secondo del titolo terzo del Decreto Legislativo, prima citato.

Informo altresì da parte del Sindaco e dei 24 Consiglieri che non sono state rese le dichiarazioni di sussistenza, a proprio carico, di causa di ineleggibilità e incompatibilità previste dall’articolo 55 e 70 dell’effetto legislativo 267 /2000.

C’è qualcuno che chiede di intervenire in merito a tale argomento?

Dato atto quindi che non vengono rappresentate condizioni di ineleggibilità, relativamente al Sindaco ed ai Consiglieri eletti, pertanto dichiaro chiuso il dibattimento su tale argomento, per passare alla votazione della proposta di delibera numero 45 del 28 giugno 2012, dando lettura del seguente dispositivo.

“Il Consiglio Comunale delibera di esaminare la condizione degli eletti a norma del capo secondo del titolo terzo del Decreto Legislativo 267 /2000. Quale primo adempimento del Consiglio Comunale nella sua prima riunione, come stabilito dall’articolo 41 comma 1 del Decreto Legislativo 267, Testo Unico degli Enti Locali, di convalidare, l’elezione del Sindaco e dei seguenti Consiglieri: Aghedu Alessandro, Caddeo Ivan, Canetto Fabrizio, Cioni Riccardo, Concu Pierluigi, Contu Mariano Ignazio, Corda Rita, Delpin Dario, Gessa Luigi, Lilliu Francesco, Madeddu Roberto, Mameli Gabriella, Melis Andrea, Melis Antonio, Noli Christian, Palmieri Giuliano, Paschina Riccardo, Perseu Ottavio, Porcu Giorgia, Porqueddu Sandro, Sanvido Ferruccio, Schirru Paolo Nicola, Vargiu Vanessa, Zaher Omar.

con l’assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, **metto ai voti tale proposta:**

Chi è favorevole alzi la mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

La proposta è approvata all’unanimità.

Mettiamo ai voti l’**Immediata Esecutività** della proposta.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvata all’unanimità.

VIENE DISCUSO IL 2° PUNTO DI 1ª CONVOCAZIONE ISCRITTO ALL'ORDINE DELGIORNO CHE RECITA:
Giuramento del Sindaco. (atto deliberativo n.40)

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Passiamo al giuramento del Sindaco, come è previsto dall'articolo 50, undicesimo comma del Decreto Legislativo 267 /2000.

Invito il Sindaco ad indossare la fascia tricolore ed a prestare giuramento.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO:

“Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene”.

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Il Consiglio prende atto che il Sindaco ha presentato giuramento a norma di legge.

Sospendo la seduta per qualche minuto per consentire ai Consiglieri di porgere gli auguri al Sindaco”.

I lavori del Consiglio vengono sospesi dalle ore 19,30 alle ore 19,35.

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Passiamo adesso al terzo punto iscritto all'ordine del giorno”.

VIENE DISCUSO IL 3° PUNTO DI 1ª CONVOCAZIONE ISCRITTO ALL'ORDINE DELGIORNO CHE RECITA:
Nomina del Presidente del Consiglio e dei due Vice Presidenti.- Inversione dell'ordine del giorno (atto deliberativo n.41)

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Considerato che sono ancora in corso le consultazioni tra i gruppi di maggioranza e di minoranza per la costruzione dell'ufficio di presidenza, **passiamo all'esame del punto successivo, relativo alla nomina della Commissione Elettorale.**

“Ricordo che l'articolo 12 del Decreto Presidente della Repubblica del 20 marzo, 1967, numero 223 e successive modifiche ed integrazioni...” avete ragione.

Dobbiamo mettere in votazione un'eventuale inversione.

Sì sto motivando che non c'è ancora l'accordo. Se è contraria sì”.

LA CONSIGLIERA CORDA RITA:

“Signor Presidente, signor Sindaco, non mi risultano consultazioni tra la maggioranza e la minoranza, in questo senso. A nome della minoranza esprimo la disponibilità ad eleggere il Presidente del Consiglio in questa seduta, perché noi siamo pronti ad eleggere il Presidente del Consiglio ed anche l'ufficio di presidenza.

IL CONSIGLIERE CONTU MARIANO:

“Credo di dover intervenire a nome della maggioranza, ponendo all'attenzione del Consiglio una *richiesta d'inversione e di passaggio al punto successivo*, in quanto non si ritiene oggi di poter procedere, da parte della maggioranza, alla nomina del Presidente del Consiglio”.

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Va bene, a questo punto *mettiamo ai voti.*

Chi è favorevole all'inversione dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

La proposta di inversione, è approvata.

VIENE DISCUSO IL 4° PUNTO DI 1ª CONVOCAZIONE ISCRITTO ALL'ORDINE DELGIORNO CHE RECITA:
Nomina della Commissione Elettorale Comunale. (atto deliberativo n.42)

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Ricordo che l'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica, del 20 marzo 1967, numero 223, successive modifiche ed integrazioni, dispone che il Consiglio Comunale, neo – eletto, nella prima seduta elegga nel proprio seno la Commissione elettorale comunale, e che, nei Comuni cui sono assegnati fino a 50 Consiglieri, risulta composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e da tre supplenti.

L'articolo 13 della stessa norma dispone che per elezione dei componenti della Commissione stessa, ciascun Consigliere scriva nella propria scheda un solo nome e che saranno proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. Purché non inferiore a 3, nei Comuni il cui Consiglio è composto da un numero pari o inferiore a 50 componenti.

Che nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza e a tal fine, qualora nella votazione non sia risultato eletto alcun Consigliere della minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

La parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

L'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune, il Sindaco non prende parte alla votazione”.

Chiedo al signor Pisu di consegnare le schede di votazione a ciascun Consigliere per l'elezione dei membri effettivi della Commissione comunale.

IL CONSIGLIERE Dario Delpin:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti, auguri a tutto il Consiglio ed ai signori Selargini che finalmente vedo numerosi in aula.

Una richiesta di precisazione.

Siccome la Commissione Elettorale è composta da membri titolari e da membri supplenti, la cui votazione va fatta in seconda battuta, quindi sono due votazioni distinte. Il numero dei componenti è 2 componenti della maggioranza e 1 della minoranza, sia come titolari che come supplenti.”

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“Invito i Consiglieri, come li chiamo ad avvicinarsi al signor Pisu per votare: *Cappai Gianfranco, Sindaco, non può votare, Aghedu Alessandro; Caddeo Ivan; Canetto Fabrizio; Cioni Riccardo; Concu Pierluigi; Corda Rita; Delpin Dario; Contu Mariano Ignazio; Gessa Luigi; Lilliu Francesco; Madeddu Roberto; Mameli Gabriella; Melis Andrea; Melis Antonio; Noli Christian; Palmieri Giuliano; Paschina Riccardo; Perseu Ottavio; Porcu Giorgia; Porqueddu Sandro; Sanvido Ferruccio; Schirru Paolo Nicola; Vargiu Vanessa; Zaher Omar.*

Invito gli scrutatori al tavolo della presidenza.

Votazione dei Componenti effettivi: n. schede 24

Vargiu, Corda, Madeddu, Corda, Vargiu, Vargiu, Corda, Corda, Madeddu, Vargiu, Madeddu, Corda, Corda, Madeddu, Vargiu, Madeddu, Vargiu, Madeddu, Corda, Corda, Corda, Madeddu, Madeddu, Vargiu.

Allora, hanno riportato voti utili i signori consiglieri:

Vargiu 7

Corda 9

Madeddu 8.

Vengono nominati componenti effettivi: la consigliera Vargiu Vanessa, con 7 voti utili, la consigliera Corda Rita con 9 voti utili, il consigliere Madeddu Roberto, con 8 voti utili.

Invito il signor Pisu a distribuire le schede per passare alla votazione dei Componenti supplenti.

La votazione si svolge con le stesse modalità della precedente:

Aghedu Alessandro; Caddeo Ivan; Canetto Fabrizio; Cioni Riccardo; Concu Pierluigi; Corda Rita; Delpin Dario; Contu Mariano Ignazio; Gessa Luigi; Lilliu Francesco; Madeddu Roberto; Mameli Gabriella; Melis Andrea; Melis Antonio; Noli Christian; Palmieri Giuliano; Paschina Riccardo; Perseu Ottavio; Porcu Giorgia; Porqueddu Sandro; Sanvido Ferruccio; Schirru Paolo Nicola; Vargiu Vanessa; Zaher Omar.

Invito gli scrutatori alla tavola alla presidenza.

Votazione dei Componenti supplenti: n. schede 24 :

Cioni, Delpin, Cioni, Cioni, Delpin, Delpin, Palmieri, Cioni, Delpin, Palmieri, Palmieri, Delpin, Cioni, Palmieri, Delpin, Delpin, Delpin, Cioni, Palmieri, Delpin, Cioni, Palmieri, Palmieri, Cioni.

Allora, hanno riportato voti utili i signori consiglieri:

Cioni 8

Delpin 9

Palmieri 7.

Pertanto, **alla luce dello scrutinio la Commissione risulta così composta:**

Il Sindaco, che è componente di diritto e Presidente

Componenti effettivi sono:

Madeddu con 8 voti, Vargiu con 7 voti, Corda con 9 voti;

Componenti supplenti risultano:

il consigliere Cioni con 8 voti, il consigliere Palmieri con 7 voti, il consigliere Delpin con 9 voti.

Passiamo **alla votazione dell'immediata esecutività della delibera.**

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All'unanimità.

Cedo la parola al signor Sindaco, prego signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO:

“Signor Presidente del Consiglio, signore Consigliere, signori Consiglieri, cittadine e cittadini, autorità e cortesi ospiti, mi è gradito porgermi il benvenuto a nome mio personale e dell'intera Amministrazione comunale, in questa circostanza che vede il Consiglio Comunale di recente eletto riunirsi nella solenne seduta d'insediamento. Auguro a quest'assemblea un proficuo lavoro ed un redditizio percorso collaborativo. Consentitemi di rivolgermi innanzitutto un saluto alla candidata alla carica di Sindaco, con la quale mi sono confrontato, alla rappresentanza femminile, purtroppo ancora piuttosto esigua, ai riconfermati ed ai nuovi entrati, alle formazioni politiche già presenti ed a quelle nuove che ne sono certo sapranno dare il loro valido contributo.

Permettetemi anche un ringraziamento sentito al precedente Consiglio, alla Giunta a tutto il personale dipendente del nostro Comune, che ha collaborato con me nei cinque anni trascorsi e a tutti coloro che si sono candidati alla carica di Consigliere e che pur non essendo stati eletti hanno dimostrato senso civico e voglia di impegnarsi comunque per la nostra amata città in un momento particolarmente difficile.

Pur avendo preso la parola in quest'aula in tantissime circostanze, non posso nascondere che oggi è come se fosse la prima volta, mi sento emozionato, per questa ragione farò ricorso a questi fogli, per cercare di esprimere concetti chiari ed ordinati, per non essere travolto da tanti pensieri che in questo momento pervadono la mia mente. Soprattutto due. Il primo pensiero è di gratitudine verso la nostra città, Selargius, che ancora una volta Mi ha chiamato a ricoprire la carica di Sindaco. Quando dico Selargius, intendo riferirmi a tutti i selargini, quelli che mi hanno votato e quelli che non mi hanno votato. Perché rispetto agli uni e gli altri ho gli stessi identici doveri. Sono e mi sento pienamente il Sindaco di tutti.

Un secondo pensiero è quello relativo alla responsabilità che la carica di Sindaco e di Consigliere Comunale comporta. Consentitemi un piccolo riferimento etimologico, il termine Sindaco ha origini greche, Syndikos, che letteralmente significa “Colui che esercita la giustizia in piazza o che difende i cittadini in piazza”, un Sindaco quindi è colui che amministra in modo giusto, ma chi decide cosa è giusto? Sono

convinto che amministrare in modo giusto consista nel garantire equità ad ogni cittadino, renderlo partecipe delle scelte, far sì che da osservatore e fruitore di servizi, possa diventare protagonista della vita quotidiana, in altri termini che siamo tutti chiamati a svolgere un servizio senza visibilità o successo personale. Credo che il termine più giusto per esprimere tutti questi concetti sia la parola "umiltà". Spero di avere la forza di stare accanto alle persone, sempre, con costanza e tenacia, di calarmi dietro ogni situazione, con atteggiamento sobrio, di servizio, con la forza della condivisione. Oggi dunque, in quest'aula, si insedia il Consiglio Comunale, mi preme ribadire, per quanto possa sembrare superfluo ricordarlo, il Consiglio Comunale rappresenta la più alta istituzione democratica cittadina, espressione genuina della sovranità popolare. L'Assise a cui la legge assegna i compiti fondamentali come l'indirizzo politico e il controllo della gestione del Comune, rappresentando sempre tutti i cittadini. Per questo, consentitemi questo, per questo credo che lo spiacevole episodio che ha avuto ampia eco sulla stampa, con la titolazione di "imbrogli elettorali" non sminuisce in alcun modo la solennità di questo momento e la limpidezza del Consesso eletto.

Un episodio da stigmatizzare, lontano anni luce dalla storia e dalla tradizione politica di Selargius, ma mai negli anni si sono verificati episodi simili, mi piace sottolinearlo, neppure la campagna elettorale, da poco conclusasi ha subito contaminazioni di questo genere. Una campagna elettorale condotta all'insegna del confronto civile, credo mai sconfinata nel campo della scorrettezza o peggio ancora in quello dell'inganno e del raggio. Noi respingiamo con forza simili condotte, consapevoli come siamo noi tutti della dignità del nostro ruolo di rappresentanti della dignità popolare. Per questo non ho alcuna esitazione a dichiarare che per tutta la consiliatura sarò un Sindaco rispettoso delle prerogative del Consiglio Comunale, del principio del bilanciamento tra poteri, tra esecutivo ed assemblea. Dal Consiglio, tengo a sottolinearlo, mi aspetto un forte contributo alla nuova fase politica ed amministrativa che oggi si apre nella nostra città. Un compito che spetta alle forze di maggioranza, premiate dal voto popolare, sia alle forze di maggioranza sia le forze di minoranza, il cui ruolo di controllo e di stimolo intendo assolutamente considerare.

Dall'apposizione mi aspetto indicazioni, suggerimenti, indirizzi che rendano più efficace il programma che i cittadini ci hanno affidato, con il compito di realizzarlo. Dovremmo tutti insieme dimostrare virtuosità nei comportamenti. Nei comportamenti amministrativi, utilizzando al meglio le risorse, evitando gli sprechi e soprattutto analizzando rigorosamente i benefici che ogni nostra azione produrrà nella collettività.

Per quanto mi riguarda non posso che confermare l'impegno che ha caratterizzato il precedente mandato, cioè di agire con trasparenza e senso di responsabilità, a servizio di tutta la collettività, per perseguire il bene comune, per rappresentare tutte le istanze, indipendentemente dalle opinioni politiche espresse dal voto. Inizia oggi ufficialmente una nuova consiliatura ed a breve nella prossima riunione presenterò le linee programmatiche del mandato amministrativo 2012 – 2017 e la nuova Giunta Municipale.

Linee che ovviamente riprenderanno le indicazioni del programma politico della coalizione del centrodestra che ha vinto le elezioni e che si caratterizza per tre elementi. Il primo è la continuità con i precedenti cinque anni di amministrazione, il secondo è l'accoglimento delle istanze raccolte nel confronto quasi quotidiano che in questi anni abbiamo avuto con i singoli cittadini, le categorie sociali, le associazioni. Un programma che pertanto pur incoraggiando i grandi progetti a lungo termine, non dimentica la concretezza delle cose di tutti i giorni, secondo il moto lanciato della nostra coalizione, Selargius vive. Infine il terzo elemento, sarà quello della novità, un programma che saprà andare nella direzione di una città moderna, in grado di valorizzare il proprio ruolo nel territorio, che conterà proposte fortemente innovative, attenti a tutti gli ambiti della sfera sociale, pur nel segno di una continuità storica, culturale e progettuale che garantisca la loro effettiva e piena realizzazione.

Partiamo da basi solide, il lavoro svolto negli anni scorsi ha consentito di cogliere risultati importanti, soprattutto nel campo della pianificazione territoriale, della programmazione, della realizzazione di opere pubbliche fondamentali.

Ora è il momento di mettere pienamente a frutto questo lavoro, realizzando quanto è necessario per un ulteriore sviluppo della nostra realtà cittadina. Siamo consapevoli del lavoro svolto e delle grandi opportunità che da esso possono derivare. Siamo perciò pronti a mettere in campo energie, competenze e culture nuove e rinnovate. In grado di pianificare ed attuare moderne prospettive di sviluppo, di affrontare positivamente le trasformazioni, in dote della creazione dell'area vasta di Cagliari, in cui cercheremo di essere protagonisti.

Intendiamo motivare Selargius ad una nuova competitività, rendendola pronta a cogliere le opportunità che il nuovo assetto istituzionale, certamente offrirà in termini di servizi complementari ed integrati a quelli offerti dal capoluogo.

Il nostro programma saprà dare risposte alle attese dei cittadini con i quali ci siamo allungo confrontanti nel corso del mandato che si è da poco concluso.

Intendiamo a continuare a lavorare affinché si realizzi il nostro progetto di città, garantito da un'Amministrazione che crede nei valori dell'identità e nelle potenzialità della comunità cittadina. Un progetto che si caratterizza per lungimiranza, intesa come capacità di guardare al futuro, a lungo periodo; concretezza, intesa come capacità di dare segnali di cambiamento nell'immediatezza; selettività intesa come capacità di scegliere le cose di cui occuparsi secondo giuste priorità; mobilitazione e coinvolgimento attivo, degli attori locali per la produzione delle politiche e beni non solo ed esclusivo pubblico interesse.

Per questo, ci attiveremo per dare voce e spazio ai gruppi rappresentativi dei diversi quartieri, importanti per il loro ruolo di mediazione nella partecipazione completa dei cittadini, alla vita pubblica ed in grado di proporre soluzioni ai problemi delle singole zone.

Ascolteremo e collaboreremo con associazioni culturali, sociali, sportive, imprenditoriali e sindacali nella ricerca di idee e soluzioni, che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile ed un tessuto sociale più ricco. Aumentando il senso di appartenenza e la coesione sociale e dando vigore a tutti i campi in cui la città ha possibilità di esprimersi e primeggiare. L'economia, il lavoro, l'impresa, la cultura, la solidarietà.

Con atteggiamento di umiltà e fermezza, inizio quindi questo nuovo impegno, con il personale dipendente del Comune, insieme a tutti voi, al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri, sia quelli che mi sostengono sia quella dell'opposizione al quale è affidato il compito di controllare e vigilare con senso critico e costruttivo il nostro operato.

Alcuni anni addietro un leader politico ebbe modo di dire che la politica non è un'avventura personale, ma un meraviglioso viaggio collettivo, ecco, è così che intendo anche io questo servizio.

Non siamo qui ad occupare un posto, ma siamo a disposizione di quanti vogliono salpare per questo nuovo viaggio, da fare insieme, al ritorno del quale, portare a Selargius nuovi tesori di innovazione, di servizi, di benessere e di lavoro. Questo è l'impegno con il quale ciascuno di noi si appresta a vivere, nel rispetto dei ruoli che gli elettori ci hanno affidato ed il mandato per i prossimi 5 anni. Lo dico soprattutto ai giovani presenti in questo Consiglio, gli occhi di molti saranno sopra di noi, lo saranno soprattutto su chi è più giovane, perché le attese di cambiamento si concentrano proprio su chi ha ancora molto futuro davanti. Non cadiamo nell'errore di diventare vecchi anzi tempo, non perdiamo l'occasione di sapere rinnovare nel servizio alla città, il nostro impegno verso il domani comincia oggi.

Avviandomi a concludere, mi è gradito risolvere un particolare saluto ai graditi ospiti, già Sindaci di questa città, ne vedo diversi, invitati ad assistere all'odierna riunione. A tutti loro va la nostra gratitudine, consapevoli come siamo che la realtà cittadina in cui oggi viviamo è anche frutto del loro lavoro della loro dedizione, del loro impegno. Ringrazio le autorità civili religiose e militari per una presenza ed un'attenzione che vanno al di là di un semplice atto formale. Un saluto per la generosa presenza ed attenzione ai cittadini, a tutti voi, che avete gremito l'aula consiliare per assistere a questa seduta d'insediamento. A voi tutti cittadini di tutta Selargius, alle donne, agli uomini, ai giovani, che guardano con fiducia e speranza a questa nuova esperienza amministrativa, chiedo di essere vicini all'istituzione, di sentirsi oggetti attivi del cambiamento, di sviluppare quel senso dell'identità cittadina che ci consentirà duci raggiungere i più ambiziosi traguardi. Tutti insieme possiamo farcela. Grazie.

IL CONSIGLIERE ANZIANO:

“..Aggiorno i lavori a mercoledì 11 alle ore 19, in modo tale che tutti i Consiglieri possano intervenire e continuare con i punti scritti all'ordine del giorno.

Perché questa decisione? Perché vorranno sicuramente intervenire tutti e 24 i Consiglieri, sono quasi le 20 e 30, il gentile pubblico ha avuto pazienza per quasi 2 ore ad aspettare qua, per cui io aggiorno la seduta a mercoledì, la seduta è chiusa.

ALLE ORE 20:15 IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente - Consigliere Anziano
Dott. Ing. Concu Pierluigi

Il Segretario Generale
Dr.^{ssa} Fadda Maria Benedetta

